

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
COMITATO REGIONALE DELLA LOMBARDIA**

ANPI Regionale Lombardia: appello agli elettori

Siamo alla vigilia di elezioni amministrative e politiche che riguardano molti milioni di persone.

Va da sé: **la prima cosa da fare** è esercitare il diritto di voto.

I partigiani hanno combattuto e sono morti anche per questo.

Il voto è uno dei “sentieri della libertà”, non a caso soppresso dal fascismo, che possiamo e dobbiamo percorrere in tempo di pace e di democrazia.

Non farlo ci espone al rischio di dover tornare a ripercorrere i sentieri dei partigiani.

Sarebbe non solo tradire tutto il vasto e composito mondo della Resistenza ma anche sfregiare la memoria dei moltissimi giovani venuti a morire “da fuori” (statunitensi, canadesi, inglesi, neozelandesi) per restituirci la libertà, la democrazia e la pace.

La seconda cosa è votare per chi si vuole, ad una precisa condizione: che il candidato abbia nelle parole e nei fatti dimostrato un saldo orientamento antifascista e una profonda e convinta fedeltà ai principi e ai valori della Costituzione repubblicana nata dalla Resistenza.

La terza cosa che l'ANPI chiede agli elettori è di pretendere dai candidati un rigoroso senso etico, il richiamo e il rispetto della legalità.

Infine, un'ultima considerazione, riguardante l'elezione per il rinnovo del Consiglio regionale lombardo .

La Regione Lombardia ha un'importante storia di lotte democratiche e antifasciste. Grande è stato il contributo di combattenti, di caduti, di deportati nei lager nazisti durante la Resistenza. Molti i luoghi lombardi che hanno visto i partigiani impegnati sulle montagne, nelle valli, nella pianura, nelle fabbriche, nelle scuole, nell'Università.

L'ANPI della Lombardia chiede quindi ai candidati Presidente e alle forze politiche un forte e significativo impegno nella direzione di:

- valorizzare la memoria della Resistenza nei numerosi luoghi che ricordano le sue battaglie e i suoi caduti;
- rifinanziare la legge regionale del 18 gennaio 2010 n. 1 “Sostegno alle attività di studio e memoria sui fondamenti e lo sviluppo dell'assetto democratico della Repubblica”;
- promuovere incontri e dibattiti volti alla diffusione e conoscenza della Costituzione repubblicana nata dalla Resistenza, soprattutto nei riguardi delle giovani generazioni, nelle scuole e nelle Università;
- contrastare soprattutto sul piano ideale, culturale e della conoscenza storica i rigurgiti neofascisti e razzisti, negando spazi pubblici e sostegno ad iniziative contrarie alla Costituzione e alle leggi che vietano l'apologia di fascismo in tutte le sue forme.

ANPI Regionale Lombardia
LA SEGRETERIA

Milano, 7 febbraio 2013